

Conservatorio di Musica "L. D'Annunzio" di Pescara
 Conservatorio di Musica "G. Frescobaldi" di Ferrara
 Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste
 Conservatorio di Musica "J. Tomadini" di Udine

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN COMPOSIZIONE E PERFORMANCE MUSICALE (XLII CICLO) A.A. 2026/2027

IL DIRETTORE

Vista la Legge n. 210 del 3 luglio 1998, e in particolare l'articolo 4, come modificato dall'articolo 19, comma 1, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

Vista la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999, recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 28 febbraio 2003 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";

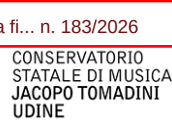
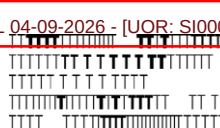
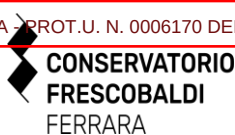
Visto il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

Visto il D.M. n. 470 del 21 febbraio 2024 che disciplina i Dottorati di ricerca delle Istituzioni AFAM;

Visto il D.M. n. 544 del 27 marzo 2024 recante "Decreto di determinazione dell'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di Dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM);

Vista la Nota MUR Prot. n. 9166 del 13 maggio 2024 "D.M. 21/02/2024 n. 470 – Dottorati di ricerca AFAM – Modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni";

Viste le Linee Guida per l'accREDITAMENTO dei Dottorati di ricerca delle Istituzioni AFAM approvate con D.M. n. 778 del 12 giugno 2024;



Visto il D.M. 1112 del 19.12.2025 con il quale è stata approvata la modifica della Sede Amministrativa del Corso di Dottorato in "Composizione e Performance Musicale" dal Conservatorio di Musica "Girolamo Frescobaldi" di Ferrara al Conservatorio di Musica "Luisa D'Annunzio" di Pescara;

Vista la Nota MUR Prot. n. 3148 del 17/06/2026 avente ad oggetto "Apertura procedura informatizzata per l'accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca per le Istituzioni AFAM – XLII Ciclo";

Vista la Delibera n. 63/26 del 9 luglio 2026 del Consiglio Accademico del Conservatorio di Musica "L. D'Annunzio" di Pescara con la quale, sentiti i Conservatori Partener del progetto, è stata approvato il rinnovo del Corso di Dottorato in forma associativa per il XLII Ciclo;

Vista la Delibera n. 29 del 14 luglio 2026 del Consiglio D'Amministrazione del Conservatorio di Musica "L. D'Annunzio" di Pescara con la quale è stata approvato il rinnovo per il ciclo XLII del Corso di Dottorato in forma associata con i Conservatori di Ferrara, Trieste e Udine e con Pescara quale Istituzione Capofila;

Visto il D.M. n. 927 del 26.06.2026 avente ad oggetto "Criteri di riparto delle risorse destinate alle istituzioni AFAM statali per le borse di dottorato – anni 2026-2031";

Visto il verbale n. 6 del 15 luglio 2026 del Collegio Dottorale del Corso di Dottorato in "Composizione e Performance Musicale";

Vista la Convenzione per l'istituzione, l'accreditamento e l'attivazione del Corso di Dottorato in Composizione e Performance Musicale Ciclo XLII prot. n. 5918 del 27.08.2026;

DECRETA

Articolo 1.

Istituzione e attivazione del corso di dottorato di ricerca

Il Conservatorio di Musica di Pescara, in convenzione con il Conservatorio di Musica di Ferrara, il Conservatorio di Musica di Trieste, e il Conservatorio di Musica di Udine, istituisce per l'anno accademico 2026/2027 (XLII ciclo) il Corso di Dottorato di Ricerca in Composizione e Performance musicale.

Specifiche del dottorato

Titolo del Corso

Dottorato di Ricerca in Composizione e Performance musicale

Durata

Tre anni accademici a partire dall'A.A. 2026/2027, con decorrenza dal **1° dicembre 2026**.

Tipo del Dottorato

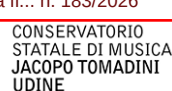
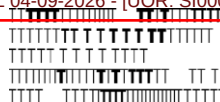
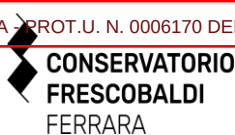
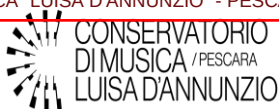
Il Corso di Dottorato in Composizione e Performance musicale è un programma di studi istituito e realizzato in forma associata tra i seguenti Istituti:

Conservatorio di Musica "L. D'Annunzio" di Pescara

Conservatorio di Musica "G. Frescobaldi" di Ferrara

Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste

Conservatorio di Musica "J. Tomadini" di Udine



Sede Amministrativa

Conservatorio di Musica "L. D'Annunzio" di Pescara

Dipartimenti

"Teoria e Analisi, Composizione e Direzione"

Articolo 2.

Indizione di concorso

È indetto presso il Conservatorio di Pescara un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione di **n.4 posti con borsa** al Dottorato di Ricerca in Composizione e Performance Musicale, di cui all'articolo 1 del presente Bando.

I posti coperti da borsa di studio potranno essere aumentati, successivamente all'emanazione del presente decreto, a seguito di riallocazione di ulteriori risorse ai conservatori stabilite dal MUR con apposito provvedimento. Di tale incremento sarà data comunicazione esclusivamente alla pagina web del concorso.

Il Corso di Dottorato ha sede amministrativa presso il Conservatorio di Musica di Pescara e ha durata triennale con inizio fissato il 1° dicembre 2026.

L'attivazione del corso di dottorato è subordinata alla verifica da parte del MUR dei requisiti per l'accreditamento dello stesso, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 470/2024. L'eventuale esito negativo della procedura in questione, che pregiudicasse l'attivazione del corso e l'assegnazione delle posizioni messe a bando, sarà tempestivamente comunicato alle/i candidate/i.

Articolo 3

Descrizione e finalità del Dottorato

3.1 Descrizione generale

Il Corso di *Dottorato in Composizione e Performance musicale* è un programma di studio e ricerca di durata triennale rivolto a compositori/ricercatori e interpreti provenienti dai diversi ambiti e generi della musica. Ispirandosi a principi e metodi della ricerca artistica internazionalmente riconosciuti, questo programma intende coniugare la pratica e il sapere (anche corporeo) dell'artista con la riflessione critica e creativa. In questo modo, le/i dottorande/i impareranno come approfondire e ripensare la propria pratica musicale, anche in relazione al contesto storico, sociale, istituzionale, economico e tecnologico in cui operano.

Il *Dottorato di Ricerca in Composizione e Performance musicale* mira a formare musicisti-ricercatori con competenze avanzate nella pratica musicale e nella ricerca teorica. Gli studenti svilupperanno progetti di ricerca innovativi che coniughino creatività artistica e rigore accademico, contribuendo allo sviluppo della musica e delle discipline correlate.

Il programma di *Dottorato di Ricerca in Composizione e Performance musicale* è pensato, dunque, per le/i compositori/ricercatori e le/gli interpreti intenzionate/i a sviluppare progetti intesi come pratica articolata di volta in volta in creazione, interpretazione, fruizione, percezione, didattica dell'arte sonora. I progetti di ricerca svilupperanno il concetto di ricerca artistica basata sulla pratica personale, una ricerca personale che deve diventare punto di partenza per un confronto comparativo e/o un inquadramento all'interno della ricerca accademica

internazionale di altri *practitioners* che lavorano per le arti e nelle arti. A differenza della cosiddetta ricerca *sulle* arti (approccio musicologico), la ricerca *per* le arti e *nelle* arti fonde la pratica creativa con la ricerca accademica rigorosa. L'aspetto 'per', mira all'esplorazione degli elementi specifici della propria pratica artistica, con approcci metodologici che vanno dal tecnologico, e/o analitico, quantitativo, qualitativo, antropologico, etnografico, sociologico, didattico. In interazione con questo, l'approccio "in" enfatizza e studia oggettivamente l'integrazione e la sovrapposizione tra ricercatore e soggetto produttore, che diventa contemporaneamente soggetto e oggetto di studio. Infine intercetta il complesso cammino della ricerca artistica nella integrazione della pratica performativa non solo nella fase conclusiva e attuativa della ricerca, ma anche e peculiarmente nelle fasi ricognitive, metodologiche e sperimentali.

Allo scopo di favorire la creazione di un ambiente di ricerca dinamico e collaborativo, le attività didattiche, formative e artistiche sono organizzate in un unico curriculum ma avranno luogo nelle quattro città sedi dei Conservatori promotori (Pescara, Ferrara, Trieste, Udine). In questo modo, le/i dottorande/i – siano esse/i compositrici/ori o performer, attive/i

nel campo della musica acustica o elettroacustica – potranno non solo cooperare più facilmente tra di loro ma anche interagire con docenti e studenti dei Conservatori o con gli ospiti esterni in infrastrutture e servizi adeguati (sale da concerto, laboratorio di liuteria, aule multimediali, studio di registrazione, strumenti, personale, biblioteca, ecc.).

Il programma offre alle ricercatrici e ai ricercatori dottorandi le competenze e gli strumenti necessari per una riflessione metodologicamente organizzata sulla propria pratica artistica, permettendo di trattare l'argomento di ricerca secondo forme e contenuti innovativi. Il percorso formativo crea le condizioni per lo sviluppo dei singoli progetti con un'ampia gamma di attività didattiche e formative: lezioni collettive, workshop, seminari, conferenze, supervisione individuale.

3.2 Descrizione di aree di ricerca

Al fine di offrire ai candidati spunti di orientamento, si pongono in evidenza alcune aree di ricerca che comunque non devono ritenersi esaustive di quanto potrà essere ulteriormente individuato e proposto. Allo scopo, i candidati sono invitati a indicare nella domanda di ammissione le aree di ricerca pertinenti al proprio progetto, oltre a 5 parole chiave.

● Performance e creatività

Questa tematica concerne progetti che esplorano le relazioni reciproche tra performance e studio accademico, tra teoria e pratica, tra competenza performativa e competenza creativa, con un focus sui processi e le pratiche - anziché i prodotti artistici (le opere) - sui codici, le convenzioni, i linguaggi in atto, su ciò che Rebecca Schneider chiama «trasmissione corpo a corpo», e sulla silenziosa *embodied knowledge* trasmessa oralmente.

La presente area riguarda ricerche tese a studiare e concepire nuove modalità di esecuzione musicale e performance sperimentali che superino la forma concerto tradizionale. Considerando gli aspetti performativi dell'arte sonora in ambito concertistico, solistico, teatrale, installativo, le ricerche in questo ambito elaborano nuovi scenari possibili in relazione al movimento e allo spazio, alle arti performative occidentali e non occidentali, alle culture popolari, alle culture sperimentali e alle culture

del passato. Tracce possibili di progetto possono includere la *Historically informed performance*, la performance contemporanea e i nuovi paradigmi (vocale, strumentale, con o senza tecnologia...), l'impatto della tecnologia sulla performance, l'impatto della fissazione su supporto sulla performance, le modalità non archivistiche di trasmissione, l'analisi comparata delle performance...

● Liuteria

Questa tematica riguarda progetti che inquadrano il fenomeno musicale a partire dagli strumenti musicali che lo rendono udibile. Chi costruisce strumenti rende possibile la concretizzazione acustica di un'idea mentale, permettendo di trasformarla in un fenomeno sonoro udibile dal pubblico.

Temi possibili possono essere la storia degli strumenti musicali di particolari aree geografiche o di particolari costruttori, le tecniche di fabbricazione di strumenti acustici o strumenti elettronici, le proprietà acustiche, fisiche e meccaniche nella liuteria storica e contemporanea, gli aspetti eco-sostenibili di ambienti naturali che offrono le materie prime, gli aspetti legislativi e socio-politici, le figure professionali coinvolte nella costruzione di strumenti, la ricostruzione e il restauro di strumenti antichi e/o recenti, la mappatura, l'impatto, le valutazioni qualitative delle nuove tecnologie di simulazione degli strumenti (ad es. la stampa in 3D per la prototipazione e/o costruzione di strumenti) e la loro importanza nel contesto delle istituzioni di conservazione di strumenti musicali, le liuterie ibride, le nuove liuterie.

● Processi creativi nella composizione e nell'improvvisazione

La musica si nutre di due forze creative fondamentali: la composizione e l'improvvisazione. Questi due mondi, apparentemente distinti, spesso si intrecciano e si contaminano a vicenda, dando vita a un universo sonoro in continua evoluzione. Questa tematica si propone di indagare i processi creativi che sottendono alla composizione e/o all'improvvisazione musicale.

Nel suo progetto di ricerca la/il dottoranda/o può prendere in considerazione: diverse metodologie e strategie compositive, esplorando le strutture formali e le tecniche di elaborazione musicale impiegate dalle/i compositrici/ori; le caratteristiche distintive dell'improvvisazione, come l'imprevisto, l'interazione tra diversi musicisti e la capacità di generare musica estemporanea; la natura della notazione (tradizionale) e la sua relazione alla pratica compositiva e alla pratica improvvisativa; la sperimentazione nella propria pratica artistica di grammatiche e sintassi alternative, esaminando l'utilizzo di strutture formali aperte, non lineari e indeterminate nella composizione e nell'improvvisazione; le interazioni tra compositori, esecutori e tecnologie nella propria pratica artistica compositiva e/o improvvisativa.

● Spazio performativo e sonoro

Oltre alle dimensioni musicali tradizionalmente intese quali il ritmo, l'intonazione, il volume, l'articolazione e il timbro, lo spazio riveste un ruolo centrale non solo nella composizione e produzione contemporanea ma, da sempre, nella storia della musica. Questa tematica concerne progetti di ricerca sulle potenzialità del suono nello spazio, sulla composizione e performance *nello* e *per* lo spazio, o di studio e re-performance

pratica di musiche del passato e del presente pensate *nello e per* lo spazio, con l'ottica di far avanzare le metodologie di studio e ricerca di questa dimensione musicale fondamentale e della relazione tra spazio sonoro e percezione umana, sino a modificarne i profili definitivi e culturali.

● Didattica della composizione e della performance musicale

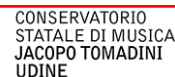
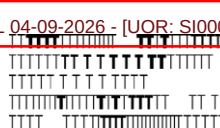
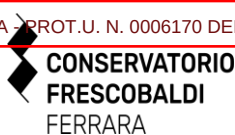
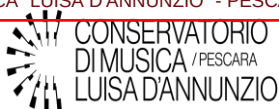
L'area di ricerca intende esplorare la pedagogia musicale come orizzonte applicativo per ripensare e innovare l'insegnamento, con l'obiettivo di formare musicisti e interpreti capaci di apertura, creatività e innovazione performativa. Concerne progetti di dottorato che indagano la didattica della/per la performance (strumentale, vocale, improvvisativa, d'insieme) e della composizione, concepita non soltanto come trasmissione di competenze tecniche, ma come processo formativo che stimola, informa e modifica la capacità di creare e ri-creare il senso musicale, integrando dimensioni cognitive, corporee ed espressive in modo consapevole e proattivo.

La prospettiva adottata è transdisciplinare, coinvolge pedagogia, psicologia, antropologia, filosofia, musicologia e didattica della composizione e dello strumento/voce. Il progetto di ricerca, saldamente ancorato alla pratica compositiva/improvvisativa, strumentale/vocale e al sapere anche corporeo dell'artista, può includere, sempre nell'ottica della didattica: lo studio della relazione tra le caratteristiche organologiche dello strumento/voce e delle condizioni psico-fisiche dell'esecutore; lo studio di strategie e metodi di risoluzione di problematiche esecutive (assolo o in ensemble strumentale/vocale); lo studio dei comportamenti fisici per la produzione del suono e contesti culturali; aspetti legati alla *embodied music cognition*; lo studio di metodologie e strategie compositive; lo studio dell'improvvisazione come interazione e capacità di generare musica estemporanea; lo studio di sistemi di notazione musicale e loro relazione con la pratica compositiva, improvvisativa, esecutiva; la sperimentazione e l'utilizzo delle tecnologie nella propria pratica compositiva, improvvisativa ed esecutiva.

● Musica e altre discipline o altre arti

La musica non si esaurisce nel regno delle note e delle melodie, ma intreccia profonde connessioni con altre forme d'arte e molteplici discipline. Questa tematica si propone di esplorare le sinergie e gli scambi fecondi tra la musica e altri campi del sapere.

I progetti possono includere: la relazione tra musica e pensiero nella propria attività compositiva e/o performativa, anche ispirandosi al significato e alla funzione che la filosofia ha avuto per determinati compositori o in determinati periodi storici; il ruolo della musica nel teatro, analizzando e ripensando il modo in cui essa contribuisce alla creazione di atmosfere e alla caratterizzazione dei personaggi; le intersezioni disciplinari tra la ricerca artistica e l'ambito del benessere e della cura; le relazioni tra ricerca artistica in musica e ricerca artistica nelle arti visive, analizzando e immaginando possibili reciproche influenze e forme di espressione artistica ibrida; indagare le relazioni tra musica e letteratura attraverso e nella propria pratica artistica, analizzando l'interazione tra musica e poesia, narrativa o teatro.



● Agency

Quest'area intende la musica come fenomeno di emanazione creativa complessa e stratificata (Actor-Network Theory). Rivolge la propria attenzione verso la categoria degli 'attori' che interagiscono in modo sistemico e dinamico nella definizione e nel ruolo della creatività musicale e della performance: compositori/trici, assistenti musicali, musicisti/e, strumentisti/e co-creatori/trici e co-autori/trici, nuove figure musicali emergenti, ma anche istituzioni, enti e pubblico, fino alla considerazione del rapporto con oggetti e spazi del far musica.

Si tratta di sviluppare progetti nei quali il percorso di ricerca comprenda contemporaneamente la rivalutazione di tutti gli agenti attivi in un processo creativo/performativo e soprattutto, grazie all'indagine pratica, elabori eventi performativi che rappresentino tali complessi processi creativi (con o senza l'ausilio della tecnologia) e i flussi di negoziazione che intercorrono fra gli attori.

● Musica e identità

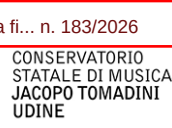
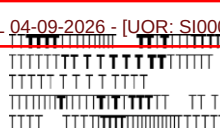
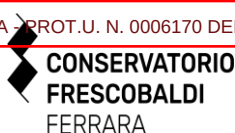
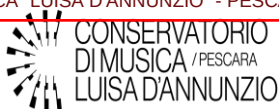
La musica non è solo un insieme di suoni e strutture, ma è un potente dispositivo che riflette, esprime e plasma l'identità individuale e collettiva. Questa tematica di ricerca si propone di indagare le profonde connessioni tra musica, identità culturale e sociale.

I progetti possono comprendere l'esplorazione, anche attraverso la propria pratica artistica, di come la musica possa al tempo stesso rafforzare e destabilizzare tradizioni, valori e costumi di diverse culture, condizionando il senso di appartenenza a una comunità; valutare come la musica sia utilizzata da gruppi sociali, minoranze etniche, movimenti politici e religiosi per esprimere la propria identità, i propri valori e le proprie rivendicazioni; indagare l'utilizzo della musica come strumento di mobilitazione e protesta sociale; esplorare come la globalizzazione, la migrazione e le tecnologie digitali influenzano il modo in cui la musica si relaziona con l'identità individuale e collettiva; immaginare e sperimentare nuove pratiche musicali che favoriscano processi di emancipazione individuale e collettiva.

● Impatto della tecnologia sulla musica

Nell'era digitale, la musica si intreccia in modo indissolubile con la tecnologia, dando vita a un universo sonoro in continua evoluzione. Questa tematica di ricerca si propone di indagare criticamente il ruolo pervasivo della tecnologia nella creazione, diffusione e fruizione della musica.

Il progetto di ricerca concerne indagini sul modo in cui linguaggi di scripting e/o programmazione trasformano il processo compositivo e la realizzazione musicale nella pratica propria e di altre/i musiciste/i; la valutazione dell'impatto di tecniche di live electronics e spazializzazione del suono sulla (propria) performance musicale e sulla sperimentazione sonora; l'indagine di nuove potenzialità creative di tecniche di registrazione, riproduzione e distribuzione della musica.



Articolo 4

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di ammissione, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, alla data di scadenza del presente bando, di un titolo di Diploma Accademico di II livello, di Diploma di vecchio ordinamento unitamente al possesso del titolo di scuola secondaria superiore, di Laurea Magistrale o di un titolo di studio conseguito all'estero equipollente ai sensi degli accordi internazionali (EQF 7).

I candidati in possesso di un titolo accademico straniero devono far pervenire i seguenti documenti:

- per titoli conseguiti in Paesi dell'Unione Europea: "Diploma supplement" (<https://www.istruzione.it/archivio/web/universita/diploma-supplement.html> e qui: <https://education.ec.europa.eu/education-levels/higher-education/inclusive-and-connected-higher-education/diploma-supplement>) oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC;
- per titoli conseguiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea: "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC.

Qualora tali documenti non fossero ancora disponibili, i candidati devono accludere alla domanda di ammissione un certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti.

L'idoneità del titolo accademico straniero rispetto ai contenuti è valutata dalla Commissione esaminatrice costituita per l'ammissione al dottorato nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

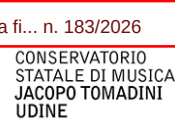
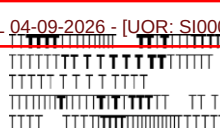
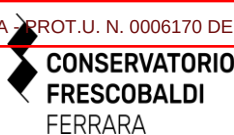
Possono partecipare al concorso anche coloro che alla data di scadenza del presente bando non siano in possesso del titolo accademico richiesto, a condizione che lo stesso venga conseguito entro i termini per l'iscrizione al corso di dottorato (D.M. 470/2024 articolo 7, comma 1). Tali candidati saranno ammessi *sub condicione* e dovranno presentare l'autocertificazione in cui dovrà essere indicato: nome dell'istituzione che rilascia il titolo, data prevista per il conseguimento e tipologia di diploma.

Articolo 5

Procedura di ammissione

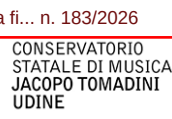
La domanda di ammissione deve essere presentata improrogabilmente **entro le ore 23.59 del 3 ottobre 2026**.

La domanda di ammissione al percorso formativo, corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione dei titoli di studio e di servizio del candidato redatta secondo i Modelli allegati al presente bando, dovrà essere presentata per via telematica tramite il portale ISIDATA, seguendo le istruzioni riportate nel *Tutorial per la compilazione della domanda di ammissione*, allegata al presente bando.



La procedura di ammissione comprende i seguenti documenti, redatti in lingua italiana o inglese:

- 1) **Ricevuta pagamento contributo esame d'ammissione.** Pagamento del contributo di € 70,00, non rimborsabile, entro la data di scadenza delle ammissioni da versare tramite il sistema unico per i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione pagoPA;
- 2) **Documento di identità.** I candidati dovranno presentare:
 - a) copia di un documento di identità in corso di validità;
 - b) copia del passaporto (solo per i candidati internazionali extra-europei);
- 3) **Domanda di ammissione.** La domanda di ammissione dovrà riportare le seguenti informazioni (v. Modello di ammissione - **Allegato A**):
 - a) generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, cittadinanza, residenza, domicilio se diverso dalla residenza, recapito eletto ai fini del concorso con indicazione del codice di avviamento postale, recapito telefonico e indirizzo e-mail);
 - b) aree di ricerca all'interno delle quali si colloca il progetto presentato (indicare gli ambiti scelti tra i punti di cui all'art. 3.2);
 - c) lingua (italiana o inglese) per lo svolgimento del colloquio;
 - d) titolo di studio per l'accesso al dottorato, con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito.
 - e) i laureandi dovranno dichiarare: il titolo di studio da conseguire, il nome dell'Istituzione che rilascerà il titolo e la data prevista del conseguimento;
 - f) dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
 - g) livello B2 di conoscenza della lingua inglese;
 - h) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
 - i) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;
 - j) di essere/non essere dipendente di Amministrazioni Pubbliche;
 - k) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato, secondo le modalità che saranno indicate dal Collegio dottorale;
 - l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso;
 - m) di aver preso visione del presente bando di concorso.
- 4) **Titolo di studio per l'ammissione alla procedura selettiva.** La/il candidata/o dovrà caricare una autocertificazione del proprio Titolo di Studio (scansione del titolo o PDF dell'autocertificazione) utile all'ammissione alla procedura di selezione quali: titolo di Diploma Accademico di II livello, di Diploma di vecchio ordinamento unitamente al possesso del titolo di scuola secondaria superiore, di Laurea Magistrale o di un titolo di studio conseguito all'estero equipollente ai sensi degli accordi internazionali (EQF 7).
 - a. Per titolo di studio conseguito in Italia, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000;



- b. Per titoli conseguiti in Paesi dell'Unione Europea, "Diploma Supplement" (<https://www.istruzione.it/archivio/web/universita/diploma-supplement.html>) e qui: <https://education.ec.europa.eu/education-levels/higher-education/inclusive-and-connected-higher-education/diploma-supplement>) oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale Centro ENIC-NARIC;
 - c. Per titoli conseguiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea, "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale Centro ENIC-NARIC;
 - d. I laureandi dovranno presentare l'autocertificazione in cui sia indicato: titolo di studio da conseguire, il nome dell'Istituzione che rilascerà il titolo e la data prevista del conseguimento;
- 5) **Titoli artistici** (v. Modello di ammissione - **Allegato A**). La/Il candidata/o è tenuto a presentare un elenco comprendente un massimo di 20 (venti) titoli artistici ritenuti maggiormente significativi per la definizione del proprio profilo identitario, artistico e professionale (ulteriori titoli di studio, titoli artistici, titoli accademici, titoli professionali, pubblicazioni, premi, commissioni, altri titoli). Eventuali titoli eccedenti il limite massimo indicato non saranno presi in considerazione.
- 6) **Portfolio artistico** (v. Modello di ammissione - **Allegato A**). La/il candidata/o dovrà presentare il proprio portfolio artistico il quale dovrà contenere:

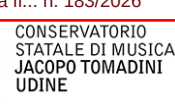
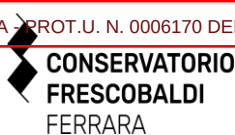
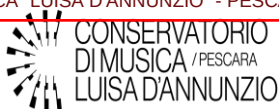
- Parte I (Obbligatoria):

- a. nel caso dei candidati orientati prevalentemente alla composizione, il link a 2 partiture formato PDF e il link a 2 registrazioni audio/video di performance attinenti al progetto di ricerca proposto;
- b. nel caso dei candidati orientati prevalentemente all'interpretazione e alla performance, il link a 2 registrazioni audio/video di performance attinenti al progetto di ricerca proposto.

Per ognuno dei link o per ogni partitura, il candidato / la candidata dovrà fornire un testo esplicativo e di contestualizzazione che mostrino l'attinenza al proprio progetto di ricerca e per quale motivo lo si ritiene dimostrativo di tale relazione col progetto. Tale elaborato dovrà avere una lunghezza compresa tra un minimo di 200 e un massimo di 300 parole.

N.B. Indicare link a risorse digitali che siano liberamente accessibili e consultabili, senza richiedere password, autorizzazioni o accessi specifici. L'eventuale impossibilità di accedere ai contenuti ne comporterà l'esclusione dalla valutazione. Si raccomanda, pertanto, di utilizzare piattaforme quali YouTube o Google Drive, verificando che i link forniti garantiscano l'accesso diretto e incondizionato da parte della commissione.

- Parte II (Facoltativa): Il candidato / la candidata ha la facoltà di inserire ulteriori materiali aggiuntivi che, pur non essendo strettamente correlati al progetto di ricerca, siano ritenuti utili a consentire una valutazione più completa del proprio profilo artistico e professionale.



- 7) **Curriculum Vitae et studiorum** (v. Modello di ammissione – **Allegato A**). Per garantire l'omogeneità della documentazione presentata, si richiede alle candidate/ai candidati di redigere il curriculum vitae solo ed esclusivamente secondo il modello europeo (Europass).
- 8) **Progetto di Ricerca** (v. Modello Progetto di Ricerca – **Allegato B**). Il progetto di ricerca deve descrivere l'argomento di studio, le metodologie previste e gli obiettivi del progetto in conformità con quanto previsto nel modello "Allegato B".

Eventuali lettere di referenza non verranno prese in considerazione e ad esse non verrà assegnato alcun punteggio.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti sopra elencati comporta l'esclusione dalla presente procedura di concorso.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche.

La Commissione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti. I provvedimenti di esclusione saranno pubblicati all'Albo d'Istituto sul sito web del Conservatorio di Pescara al seguente link: <https://www.conservatoriope.it/albo-online/>. La pubblicazione secondo le modalità indicate costituisce notifica ufficiale ai candidati a tutti gli effetti di legge, pertanto non verranno inviate comunicazioni personali.

L'Amministrazione del Conservatorio non assume alcuna responsabilità per l'errata compilazione della domanda di ammissione dipendente da errore attribuibile al candidato.

Articolo 6

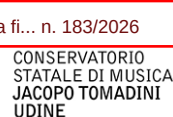
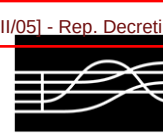
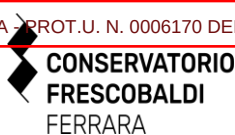
Candidati con disabilità, DSA e altre situazioni tutelate dalla legge

Coloro che, in relazione alla specifica condizione di disabilità (art. 20 della legge n. 104/1992), disturbi specifici dell'apprendimento (ex lege 170/2010) o ad altre situazioni tutelate dalla legge, abbiano necessità di strumenti di ausilio e/o tempi aggiuntivi ovvero di misure di carattere organizzativo per la partecipazione alla prova orale, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione allegando il modulo disponibile sulla pagina "Inclusione" sul sito istituzionale del Conservatorio di Pescara al seguente link: <https://www.conservatoriope.it/wp-content/uploads/2025/05/Richiesta-di-misure-per-Ammissione-Conservatorio.pdf>. Per ulteriore supporto è possibile contattare il Referente Inclusione, Prof.ssa Giorgia Cinciripì all'indirizzo e-mail referente.inclusione@conservatoriopescara.it.

Articolo 7

Commissione ed esame di ammissione

La Commissione incaricata della valutazione dei candidati sarà nominata con decreto dal Direttore del Conservatorio di Musica di Pescara e resa nota attraverso la pubblicazione sul sito internet del Conservatorio di Musica di Pescara all'albo online <https://www.conservatoriope.it/albo-online/> e nella pagina "Ricerca"



<https://www.conservatoriope.it/ricerca/>. Essa è composta da cinque membri effettivi e uno o più supplenti, scelti tra le professoresse e i professori componenti il Collegio dottorale.

La Commissione, nella seduta di insediamento, prima di avviare tutte le restanti procedure di selezione, individuerà e riporterà nel relativo verbale i criteri e le modalità di attribuzione dei punteggi e la conseguente modalità di formulazione delle graduatorie.

L'ammissione al Corso di Dottorato avviene sulla base di una selezione per titoli ed esami intesa ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini delle/i candidate/i alla ricerca artistica e le loro motivazioni personali.

Al fine di garantire la valutazione comparativa dei candidati la selezione si sviluppa in due fasi:

1. valutazione del progetto di ricerca, del curriculum, dei titoli artistici e del portfolio artistico
2. colloquio per via telematica.

La valutazione del progetto di ricerca, del curriculum e del portfolio artistico precede il colloquio.

L'esito della valutazione sarà consultabile sul portale del Conservatorio di Musica di Pescara all'albo online <https://www.conservatoriope.it/albo-online/> e nella pagina "Ricerca" <https://www.conservatoriope.it/ricerca/>.

Il progetto di ricerca, che deve essere strutturato secondo lo schema standard accluso (Allegato B), ha rilevanza ai soli fini della selezione e non vincola la scelta della tesi di dottorato nel caso di ammissione.

Articolo 8 ***Selezione dei candidati***

La selezione dei candidati avverrà in due fasi:

1. Valutazione del progetto di ricerca e dei titoli: la Commissione valuterà il progetto di ricerca, il curriculum vitae, i titoli artistici e il portfolio artistico delle/i candidate/i.
2. Colloquio orale

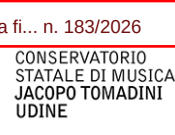
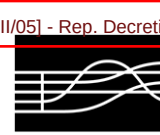
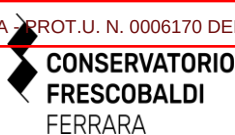
Articolo 9 ***Valutazione del progetto di ricerca e dei titoli***

La commissione valuterà i titoli secondo i seguenti criteri:

1. Qualità, coerenza e apporto innovativo del Progetto di ricerca: **fino a 30 punti**;
2. Curriculum vitae, titoli artistici e portfolio artistico: **fino a 30 punti**;
3. Colloquio orale: **fino a 40 punti**.

La valutazione del curriculum, dei titoli artistici e del portfolio artistico riguarda il percorso formativo in Conservatorio o in Università, gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca, le eventuali pubblicazioni scientifiche e l'attività artistica.

Saranno ammesse/i al colloquio le/i candidate/i che riportino nella valutazione un punteggio di **almeno 30 punti** di cui:



- punteggio **non inferiore a 15 punti** nella valutazione del Progetto di Ricerca;
- punteggio **non inferiore a 15 punti** nella valutazione del curriculum, dei titoli artistici e del portfolio artistico

Articolo 10 *Colloquio orale*

La Commissione stila la lista dei candidati idonei e non idonei al colloquio orale, inserendoli in un elenco con punteggio decrescente e codice identificativo. L'elenco degli ammessi verrà pubblicato sul sito del Conservatorio di Pescara all'albo online <https://www.conservatoriope.it/albo-online/> e nella pagina "Ricerca" <https://www.conservatoriope.it/ricerca/>.

Il colloquio orale è pubblico e si svolgerà in forma telematica. Il diario dettagliato della prova, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del link in cui il medesimo si svolgerà, sarà reso pubblico con almeno 5 giorni di anticipo rispetto dalla data stessa, tramite pubblicazione sul sito Internet del Conservatorio di Pescara all'albo online <https://www.conservatoriope.it/albo-online/> e nella pagina "Ricerca" <https://www.conservatoriope.it/ricerca/>.

Prima del colloquio orale, le/i candidate/i dovranno esibire, a pena di esclusione, un documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità o passaporto).

Il colloquio è finalizzato a verificare le conoscenze del candidato su argomenti riguardanti gli indirizzi formativi e scientifici del Dottorato e comprende una presentazione del progetto proposto, seguita da una discussione generale tesa a verificare le competenze del candidato, le sue competenze scientifiche e le sue motivazioni. Il colloquio può essere finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero, degli interessi scientifici e della conoscenza della lingua inglese da verificare attraverso una prova di traduzione di un breve testo scritto proposto seduta stante dalla Commissione.

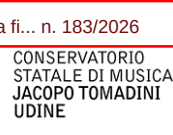
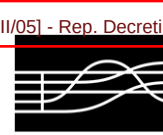
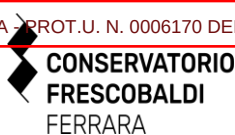
Il colloquio si svolge in italiano o in inglese in base alla lingua prescelta in fase di compilazione della domanda d'ammissione.

Eventuali rinunce alla partecipazione alla prova dovranno essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificata del Conservatorio di Pescara: conspe@pec.conservatoriopescara.it

Inoltre, l'assenza o il mancato collegamento telematico dei candidati nel giorno o nell'orario stabilito per le prove è considerata parimenti rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione compila la graduatoria provvisoria di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove (nella valutazione del progetto di ricerca, del curriculum dei titoli artistici e del portfolio, e del colloquio). Il candidato risulta idoneo qualora abbia raggiunto il **punteggio minimo di 70/100**.

Il punteggio corrispondente alla valutazione dei candidati in ciascuna prova attribuito dalla Commissione verrà riportato nei rispettivi verbali e rappresenta il giudizio motivato sulla singola prova di ciascun candidato.



Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine di 5 giorni per eventuali reclami per errori materiali da inviarsi tramite PEC al Direttore del Conservatorio all'indirizzo: conspe@pec.conservatoriopecara.it.

In caso di parità di voti, prevale il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge 191/1998.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito web del Conservatorio di Musica di Pescara all'albo online <https://www.conservatoriope.it/albo-online/> e nella pagina "Ricerca" <https://www.conservatoriope.it/ricerca/>.

Articolo 11

Pubblicazione della Graduatoria

Decorso il previsto termine per la presentazione dei reclami, si procede all'approvazione degli atti e alla pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito web del Conservatorio di Musica di Pescara all'albo online <https://www.conservatoriope.it/albo-online/> e nella pagina "Ricerca" <https://www.conservatoriope.it/ricerca/>.

La pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti agli interessati, i quali non riceveranno alcuna comunicazione personale scritta.

Le borse saranno attribuite sulla base della graduatoria definitiva

I vincitori del concorso dovranno confermare l'accettazione del posto entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione. La graduatoria definitiva resterà valida tre anni a partire dalla data di pubblicazione.

Articolo 12

Ammissione ai corsi

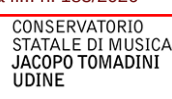
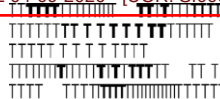
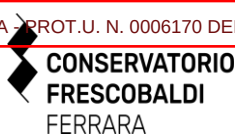
I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. I candidati ammessi al corso decadono qualora non si iscrivano entro i termini stabiliti per l'immatricolazione. In tal caso subentra altro candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria. Lo stesso accade qualora qualcuno degli ammessi rinunci entro tre mesi dall'inizio del corso.

Qualora il rinunciatario abbia già usufruito di mensilità di borse di studio, è tenuto alla loro restituzione. I candidati che subentrano saranno contattati personalmente tramite e-mail dall'Ufficio Dottorati del Conservatorio di Musica di Pescara e riceveranno le istruzioni opportune e le scadenze per effettuare l'immatricolazione.

Articolo 13

Immatricolazione

Gli ammessi al Corso di Dottorato dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il **26 novembre 2026**, seguendo le modalità indicate sul sito web del Conservatorio di Musica di Pescara (salvo il caso di candidati subentrati a seguito di rinuncia ai sensi dell'articolo 13



comma 2 del presente Bando). In caso di rinuncia o mancata immatricolazione entro i termini previsti, si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

I candidati sono ammessi al Corso con riserva e potranno essere esclusi nel caso in cui non risultassero in possesso dei requisiti richiesti.

Gli iscritti al corso di dottorato di ricerca sono tenuti al versamento annuale tramite il sistema unico per i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione pagoPA delle seguenti somme:

- Contributo di iscrizione e frequenza comprensivo del premio assicurativo di **€ 100,00**;
- tassa regionale per il diritto allo studio di **€ 140,00**;
- imposta di bollo di **€ 16,00**;

In fase di immatricolazione i candidati con cittadinanza non UE dovranno obbligatoriamente inserire la seguente documentazione:

- a) codice fiscale italiano;
- b) permesso di soggiorno in corso di validità o visto per studio (solo per i cittadini non UE, residenti all'estero).

I cittadini dei Paesi non appartenenti all'Unione Europea sono tenuti inoltre a presentare domanda di preiscrizione sul sito web University (<https://www.university.it>), entro il **26 novembre 2026** al fine di ottenere il visto per studio.

Articolo 14 **Borse di studio**

Le borse di studio per la frequenza del corso di dottorato di ricerca, il cui importo annuo, alla data di emanazione del presente provvedimento, è di **€ 16.243,00** al lordo della quota dei contributi previdenziali a carico del borsista, sono conferite ai vincitori, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria. Le borse di studio sono erogate mensilmente.

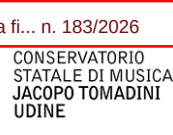
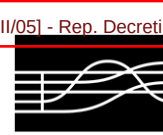
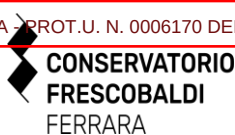
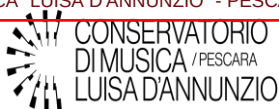
L'importo della borsa è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13 agosto 1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

Entro 30 giorni dalla data di inizio del corso i candidati vincitori di borsa dovranno inviare all'Ufficio Dottorati del Conservatorio di Musica di Pescara, a mezzo posta elettronica, copia della ricevuta rilasciata dall'INPS che attesta l'avvenuta costituzione della posizione contributiva alla gestione separata (per le modalità collegarsi al sito www.inps.it).

La borsa di studio è compatibile con i redditi derivanti da attività lavorativa, esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento didattico del Conservatorio di Musica di Pescara in materia di dottorati di ricerca, purché non superiori all'importo della borsa medesima. Il limite di reddito è da intendersi come importo lordo percepito nell'anno di maggior godimento della borsa.

Le borse di studio hanno durata complessiva di almeno tre anni e sono rinnovate annualmente a condizione che il dottorando sia stato ammesso dal Collegio dottorale all'anno successivo, previa verifica del regolare e proficuo svolgimento del programma delle attività previste per l'anno precedente.

In aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei Conservatori promotori del Corso di Dottorato, a ciascun dottorando è assicurato, a decorrere



dal primo anno, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero determinato nella misura del 10% dell'importo annuo lordo della borsa ed una maggiorazione del 50% per le attività di ricerca effettuate all'estero.

Articolo 15 ***Obblighi dei dottorandi***

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo a tempo pieno, in conformità al progetto formativo definito dal Collegio dottorale e al Regolamento didattico in materia di dottorati di ricerca del Conservatorio di Musica di Pescara.

La/Il dottoranda dovrà impegnarsi all'atto dell'iscrizione a:

- a) superare un esame di passaggio alla fine di ogni anno accademico, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento;
- b) evitare cause di incompatibilità con il percepimento della borsa stessa e, qualora si verificassero, informare tempestivamente il Coordinatore del Collegio dottorale;

per gli altri obblighi si fa riferimento al Regolamento in materia di Dottorato di ricerca.

Articolo 16 ***Conseguimento del titolo***

Il titolo di Dottore di Ricerca, abbreviato con le diciture: "Dott. Ric." ovvero "Ph.D.", è rilasciato secondo quanto indicato dal Regolamento in Materia di Dottorato di Ricerca del Conservatorio di Musica di Pescara.

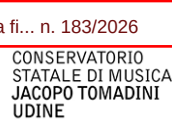
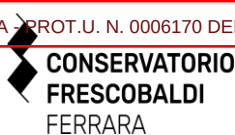
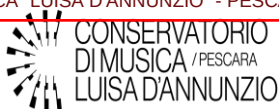
La prova finale per il conseguimento del titolo consisterà in un concerto/performance finale e in una tesi da concordare con il Collegio dottorale.

La tesi di dottorato, redatta in lingua italiana o inglese ovvero redatta in altra lingua previa autorizzazione del Collegio dottorale, dovrà essere corredata da una sintesi in lingua inglese. La Commissione giudicatrice per l'esame finale è nominata dal Direttore del Conservatorio di Pescara in conformità al Regolamento del Conservatorio medesimo.

La discussione finale della tesi sarà pubblica.

Articolo 17 ***Trattamento dei dati personali***

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, modificato dal D.Lgs. 101/2018, nonché del Regolamento U.E. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati o, più brevemente, RGDP), il Conservatorio di Musica di Pescara si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale gestione del rapporto con il Conservatorio di Musica di Pescara, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il titolare del trattamento dei dati è il Conservatorio di Musica di Pescara con sede in Via Leopoldo Muzii, 5/7 - 65123 Pescara, nella persona della Direttrice del Conservatorio.



Articolo 18

Responsabile del procedimento e contatti

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore del Conservatorio di Musica "L. D'Annunzio" di Pescara.

Le/I candidate/i hanno facoltà di esercitare il diritto d'accesso agli atti del procedimento secondo la normativa vigente. La richiesta, indirizzata al Direttore, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: conspe@pec.conservatoriopescara.it.

Per eventuali ulteriori informazioni o chiarimenti si invita a contattare il Conservatorio di Musica di Pescara al seguente indirizzo email: dottorati@conservatoriopescara.it.

Articolo 19

Norme di riferimento

Per tutto ciò che non è previsto o disciplinato nel presente bando, si fa riferimento alla Legge 210/1998, alla Legge 240/2010, al D.M. 226/2021, al D.M. 470/2024 e al Regolamento didattico del Conservatorio di Musica di Pescara.

In caso di controversie interpretative, prevale la versione del Bando in lingua italiana.

IL DIRETTORE

(M^o Roberta DE NICOLA)